



## La liquidazione giudiziale: questioni sull'accertamento del passivo e le attività di liquidazione prima e dopo il CCII

Cod.: P24033

Sede e data: Napoli, Castelcapuano, 20-22 maggio 2024

Responsabili del corso: cons. Loredana Nazzicone, prof. Stefano Dorigo, componenti del Comitato direttivo

Esperto formatore: Giovanni Battista Nardecchia

### Presentazione

La liquidazione giudiziale costituisce il nucleo del vecchio diritto fallimentare, inserito nel più vasto ordito del codice della crisi e dell'insolvenza. Questo inserimento ha determinato sensibili modificazioni nell'intera struttura della procedura, che tuttavia è rimasta nel complesso immutata.

Tra i momenti di maggiore novità, nonché di più rilevante importanza operativa, vi è la fase di accertamento del passivo e quella di liquidazione dell'attivo. La fase di ricostruzione della debitoria seleziona, tra i creditori concorsuali, coloro che intendono concorrere nella procedura. A tal fine è confermata la ricca disciplina già presente nella legge fallimentare, aggiornata tuttavia alle modalità della realizzazione del rapporto processuale secondo gli indirizzi del processo telematico. Piuttosto che questioni realmente nuove sul piano procedurale, si ripresentano in continuo aggiornamento le fondamentali questioni sulla natura del procedimento, sui limiti della prova, sulla specificità della stessa in ragione della causa del credito.

Un condizionamento importante del procedimento di verifica è dato dalle regole sulla previsione di insufficiente realizzo. Evidenti ragioni di economia processuale implicano che il giudice consideri sempre e attentamente, la causa dell'accertamento, connessa allo scopo di soddisfacimento di cui l'accertamento del credito costituisce mero presupposto. Cosicché l'acclarata mancanza di attivo dovrebbe sempre scongiurare l'avvio o la prosecuzione del procedimento di verifica.

È così stabilita la stretta connessione tra questa fase e quella di liquidazione dell'attivo (che in realtà si compendia anche di tutte le attività rese necessarie per la ricostituzione dell'attivo medesimo).

Atto programmatico e razionalizzante di questa complessa fase è il programma di liquidazione, alla redazione del quale sarà dedicata particolare attenzione.

La disciplina delle vendite è invece ricca di innovazioni, ampiamente determinate dalla introduzione di modalità che dovrebbero garantire maggiore efficienza delle attività, economie di tempi e incremento di risultati.

Sarà dedicata attenzione, oltre che ai profili procedurali, anche ai criteri di base secondo i quali, già nel programma di liquidazione, tali attività devono essere organizzate: pubblicità e competitività.



Accertamento del passivo e liquidazione dell'attivo, costituiscono il nucleo dell'intera procedura che prima era di fallimento e che oggi è di liquidazione giudiziale. Per i procedimenti in corso è importante segnalare questo passaggio della riforma e verificare come talune delle nuove regole possono ispirare l'applicazione di quelle tradizionali.

### **Lunedì 20 maggio 2024**

ore 15.00 ***Osservazioni introduttive***

Responsabili scientifici ed esperto formatore

ore 15.15 ***La liquidazione giudiziale***

prof. Massimo Fabiani, professore ordinario dell'Università del Molise

ore 16.00 dibattito

ore 16.15 confronto a due voci: ***La verifica dello stato passivo***

dott. Pier Paolo Lanni, giudice delegato del Tribunale di Verona

dott. Pasquale Russolillo, giudice delegato del Tribunale di Avellino

ore 17.40 dibattito

ore 18.00 fine lavori

### **Martedì 21 maggio 2024**

ore 9.15 ***Le domande tardive e supertardive***

dott. Salvatore Leuzzi, consigliere della Corte di cassazione

ore 10.00 ***Le domande di rivendica e restituzione***

prof. Massimo Montanari, professore ordinario dell'Università di Parma

ore 10.40 dibattito

ore 11.00 pausa

ore 11.15 confronto a due voci: ***L'opposizione allo stato passivo***

prof. Francesco De Santis, professore ordinario dell'Università di Salerno

dott. Giuseppe Rana, presidente di sezione del Tribunale di Trani



ore 12.40 dibattito

ore 13.00 pranzo

ore 14.30 Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro

Gruppo 1: ***L'accertamento dei crediti di lavoro***

dott. Roberto Bellè, Consigliere della Corte di cassazione

Gruppo 2: ***L'accertamento dei crediti privilegiati ed ipotecari***

dott.ssa Antonella Rimondini, giudice delegato presso il Tribunale di Bologna

Gruppo 3: ***L'accertamento dei crediti bancari e del leasing***

dott.ssa Vincenza Agnese, giudice delegato presso il Tribunale di Milano

ore 16.30 Ripresa dei lavori in plenaria ed esposizione dei principali temi

ore 17.00 Sospensione dei lavori

### **Mercoledì 22 maggio 2024**

ore 9.15 confronto a due voci: ***Il programma di liquidazione***

dott.ssa Lucia De Bernardin, giudice del Tribunale di Roma

dott. Giuseppe Fichera, Vice-Capodipartimento del dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione del Ministero della giustizia

ore 10.40 dibattito

ore 11.00 pausa

ore 11.15 confronto a due voci: ***Le modalità della liquidazione***

dott. Alberto Crivelli, consigliere della Corte di Cassazione

dott.ssa Laura De Simone, presidente di sezione del Tribunale di Milano

ore 12.40 dibattito

ore 13.00 fine lavori